

**PROGRAMMA GENERALE CORSO DI SCENOGRAFIA
Triennale - A.A. 2017 / 2018**

L'attuale struttura delle Accademie di Belle Arti pone delle chiare prospettive di diversificazione e specializzazione delle molteplici discipline da essa affrontate. La SCENOGRAFIA non è relegata esclusivamente a tradizionalismi precostituiti, ma anzi, in questo momento, ha l'opportunità di dimostrare definitivamente la sua NON sudditanza rispetto a blasonate "ARTI MAGGIORI".

Lo studio delle strutture estetiche e tecniche della SCENOGRAFIA sono sempre e comunque argomento d'analisi e studio approfondito. In questo spirito la programmazione degli studi di questa Cattedra, tiene conto delle naturali diversità fra studenti, nonché delle loro personali capacità e rispettivi interessi, ponendo come formula primaria ed essenziale la PROGETTAZIONE APPROFONDITA di ogni proposta/lavoro.

Durante la frequenza, nel corso nei tre anni previsti, saranno affrontati temi come:

- Studio dello Stile.
- Estetica e Tecnica Artistica.
- Problemi Rappresentativi, Allegorici e Decorativi.
- Tecniche di realizzazione Artistiche e Meccaniche.
- Problematiche di Esecuzione e messa in scena della Scenografia.

Sarà necessario operare con esperienze Laboratoriali e Sperimentali per un corretto sviluppo intellettuale e professionale.

Esempi Propedeutica

- Strutture Teatrali, Televisive e Cinematografiche.
- Studio dei caratteri stilistici e architettonici.
- Analisi del Testo teatrale e suoi elementi scenici.
- Tecniche varie di rappresentazione.
- Arte e tecnica del bozzetto. Bozzettistica pittorica, grafica e tridimensionale.

Esempi Laboratorio

- Realizzazioni di scenografie su testi teatrali, letterali, sperimentali e di attualità nella comunicazione di massa (bozzettistica e grafico-tecnica).
- Uso delle tecniche tradizionali (pittura, grafica ecc.) e sperimentazione di tipologie moderne (illuminotecnica, fotografia ecc.)
- Soluzioni e invenzioni personali sulle problematiche sceniche attinenti al lavoro proposto, sia in ambito pratico sia estetico.
- Eventuali realizzazioni di installazioni inerenti l'attività scenografica e artistica interna alla Scuola o a Collaborazioni esterne.

Sperimentazione

La sperimentazione è allargata ai sistemi moderni di rappresentazione e soprattutto alla ricerca della loro utilità in ambito scenografico. Il concetto stesso di sperimentazione lascia il più ampio margine di applicabilità di materiali o forme espressive di rappresentazione, ed è quindi impossibile porre dei termini univoci poiché sarebbero solo limitativi. È compito di quegli Studenti che, per capacità intellettuale e creativa nonché culturale, ne hanno le facoltà, stabilire questi termini, aiutati in questo Corso di Scenografia che predilige il lavoro in laboratorio quale metodologia di confronto e risoluzione dei problemi.

In tale ottica s'inserisce la ricerca e l'applicazione della Computer Grafica alla Scenografia.

Lezioni mirate si svolgeranno quindi con l'ausilio del calcolatore per il trattamento delle immagini digitali e non, con il supporto della stampa grafica e del software specifico per 2D e 3D e della fotografia, che saranno utilizzati per la sperimentazione e la progettazione scenografica.

Per finire, una particolare attenzione sarà costantemente prestata alle tecnologie per lo spettacolo: strutture per gli allestimenti (speciali e tradizionali), materiali tradizionali e d'avanguardia per gli effetti speciali, illuminotecnica, tecniche elettroniche e meccaniche, sempre in continuo aggiornamento e meritevoli di valutazione.

Annualità

Per ogni Annualità (Primo, Secondo e Terzo Anno di Corso) saranno sviluppati programmi singoli e specifici per le rispettive professionalità, grado di cultura e capacità acquisite durante l'iter didattico e sperimentale.

Bibliografia.

La bibliografia generale è indicata a parte e ha validità per tutti gli anni di Corso.

Altri testi specifici, assieme ai testi letterari, teatrali e documentazioni tecniche, saranno comunicati al momento debito.